



ASSOCIAZIONE DEI COMUNI VIRTUOSI

Con il patrocinio di

Movimento per la decrescita felice - Città del Bio - Castelli di Pace - CARTA

Premio Comuni a 5 stelle Buone prassi per una decrescita felice

La Bioeconomia

Il termine Bioeconomia indica la teoria economica proposta da Nicholas Georgescu-Roegen, poi ripresa anche da altri autori, per un'economia ecologicamente e socialmente sostenibile.

La Bioeconomia rappresenta il tentativo di integrare la scienza economica con i principi delle scienze della vita.

E' necessario adottare nuovi modelli socio-economici e produttivi, equi e compatibili con le leggi fondamentali della natura ed i vincoli ecologici, per affrontare le emergenze ambientali mondiali.

L'equa distribuzione delle risorse e delle ricchezze, la solidarietà, la collaborazione, l'interesse collettivo sono i vecchi e nuovi strumenti che l'umanità ha a disposizione per affrontare questa sfida.

Il cosiddetto PIL (Prodotto Interno Lordo) è semplicemente un indicatore della quantità dei consumi (solo dei pochi privilegiati, ovviamente), non certo il parametro utile per misurare il benessere degli individui e delle società.

Con il "Premio Comuni a 5 stelle" si vuole favorire la riflessione su questi temi, evidenziando la possibilità e la convenienza di adottare nuovi stili di vita, assumendo la *cultura del bio* come un riferimento concreto. Le esperienze fatte possono costituirsi come riferimento utile per tutti.

Scopo del premio

Lavorare alla nascita di un premio sulle buone prassi amministrative che si identifichi nella principi della Bioeconomia e della decrescita felice è l'obiettivo che muove fin dalla nascita gli amministratori della Rete dei Comuni Virtuosi, quale punto di riferimento per la diffusione di politiche e scelte quotidiane orientate a diminuire l'impronta ecologica degli enti locali e, più in generale, della pubblica amministrazione.

Può e deve esistere un legame molto forte tra i nuovi stili di vita cresciuti negli ultimi anni grazie all'impegno di centinaia di gruppi di acquisto, botteghe del commercio equo e solidale, banche del tempo, associazioni e comitati, produttori bio e agricoltori, singoli cittadini e cooperative sociali, e le scelte di "governo di un territorio" promosse dall'ente locale di prossimità. Il Comune inteso appunto come bene comune da cui partire per imprimere ai tanti territori disposti a mettersi in gioco un nuovo modello di società basato su autoproduzione e dono, convivialità e solidarietà, sobrietà e buon senso.

L'istituzione del Premio vuole essere anche un'opportunità per contribuire alla creazione di una maggiore sensibilità da parte dei cittadini e di un maggiore incoraggiamento ad altri soggetti pubblici al tema delle "buone pratiche", attraverso la valorizzazione e la promozione di casi esemplari di esperienze avviate in questi anni con successo.

Ammissione al premio

Al Premio possono concorrere tutti gli enti locali che abbiano avviato politiche (azioni, iniziative, progetti caratterizzati da concretezza ed una verificabile diminuzione dell'impronta ecologica) di sensibilizzazione e di sostegno alle "buone pratiche locali" con particolare riferimento alle seguenti categorie:

gestione del territorio (Opzione cementificazione zero, recupero aree dismesse, progettazione partecipata, bioedilizia, ecc.);

impronta ecologica della "macchina comunale" (efficienza energetica, acquisti verdi, mense biologiche, ecc.);

rifiuti (raccolta differenziata porta a porta spinta, progetti per la riduzione dei rifiuti e riuso);

mobilità sostenibile (car-sharing, car-pooling, trasporto pubblico integrato, piedibus, biocombustibili, ecc.);

nuovi stili di vita (progetti per stimolare nella cittadinanza scelte quotidiane sobrie e sostenibili, quali: filiera corta, disimballo dei territori, diffusione commercio equo e solidale, autoproduzione, finanza etica, ecc.).

Modalità di partecipazione

Gli enti locali interessati a partecipare dovranno far pervenire entro e non oltre il 17/08/2007, all'indirizzo email: info@comunivirtuosi.org una scheda riassuntiva dell'iniziativa intrapresa che si vuole evidenziare la quale complessivamente indichi:

Ente Locale Promotore

Categoria dell'iniziativa e finalità della stessa

Sintetica descrizione dell'iniziativa effettuata (*sino ad un massimo di 4 cartelle eventualmente supportate da materiale fotografico, audio o video*)

Tempi di realizzazione ed attuazione

Soggetti coinvolti nella sua realizzazione

Risultati conseguiti

Obblighi dei partecipanti

Oltre ad una quota di € 65,00 come spese di segreteria, con il semplice invio della documentazione sopra descritta i partecipanti assumono i seguenti obblighi:

- in caso di vincita, a partecipare direttamente attraverso il suo Sindaco/Presidente o l'Assessore responsabile del progetto, alla Cerimonia di Premiazione, svolgendo un intervento che illustri sinteticamente obiettivi, metodo e conclusioni del proprio lavoro;
- autorizzare la divulgazione di tale intervento o dell'iniziativa segnalata: per gli organi di stampa che ne facessero richiesta ad esclusivo fine di promozione dell'iniziativa; per la pubblicazione da parte di questa associazione degli atti della Cerimonia di premiazione; per la creazione di database o monitoraggi che abbiano come scopo sociale la raccolta e la catalogazione di tutte le esperienze di buone pratiche avviate nel nostro paese;
- intraprendere nel proprio territorio una o più iniziative che possano portare a conoscenza della propria cittadinanza del conseguimento del Premio e dell'importanza dell'applicazione di buone pratiche locali.

Il versamento della quota di iscrizione deve essere effettuato sul conto corrente n° 67159707, ABI 07601, CAB 02600, CIN P intestato a: Associazione Nazionale dei Comuni Virtuosi, P.zza G. Matteotti 17 - 60030 Monsano AN – P.IVA: 91025950428.

Commissione giudicatrice

La Commissione Giudicatrice del Premio è composta da 5 membri, autorevoli esponenti del mondo dell'associazionismo e della cultura e da un rappresentante dell'Associazione dei Comuni Virtuosi.

La Commissione, ricevuta copia di tutte le schede di partecipazione pervenute, valuterà i contenuti di merito, proclamerà i vincitori e ne trasmetterà i nomi alla Segreteria del Premio per la comunicazione ufficiale.

Il giudizio della Commissione è inappellabile e insindacabile. Le modalità di discussione interne alla Commissione per la scelta dei vincitori sono autonomamente decise dalla Commissione ed egualmente insindacabili.

Modalità di comunicazione dell'avvenuta vincita

Gli enti locali premiati vengono informati dell'assegnazione del Premio a mezzo di e-mail e successiva comunicazione telefonica.

Cerimonia di premiazione

La Cerimonia di Premiazione avverrà nel corso di un incontro pubblico che si terrà a Monsano (AN), in occasione della "Festa del buonsenso", promossa dal Comune di Monsano e dall'Associazione dei Comuni Virtuosi, il 25 agosto 2007. In tale sede avverrà la proclamazione ufficiale e la consegna dei Premi da parte dei membri della Commissione giudicatrice con relativo attestato di merito recante la motivazione della scelta.

Promozione del premio

L'Associazione dei Comuni Virtuosi si impegna a dare massima diffusione tramite stampa/radio/giornali al bando del Premio, alla cerimonia di premiazione e agli enti locali vincitori.

Segreteria del premio

Per ogni necessità di ulteriori informazioni è stata istituita la Segreteria del Premio quale organo operativo a cui chiunque può rivolgersi. I suoi recapiti sono:

Comune di Colorno: 0521313745 - 3346535965 – info@comunivirtuosi.org